

ANDREA STELLA

Università di Padova, Dipartimento dei Beni Culturali: storia dell'arte, del cinema e della musica

## 50 YEARS OF COIN FINDS FROM AQUILEIA: NEW ACQUISITIONS AND RESEARCH PERSPECTIVES

### *Abstract*

*The present contribution is a survey of the research concerning the coin finds from the site of Aquileia over the last 50 years. The 70s and the 80s of the 20th century saw, the introduction of a scientific approach to the study of the numismatic collection housed in the local National Museum. This led to a first analysis of the monetary circulation during the Roman age, even though the systematic edition of the coin finds coming from the ancient site remained unaccomplished. The last 20 years represent a turning point. From one hand, thanks to a new season of archaeological excavations, a new amount of coin finds can be analyzed according to the stratigraphical contexts of provenance. On the other hand, the work of recording and edition of the massive numismatic collection has been resumed as well as the study of the monetary circulation of one of the most prominent cities of the former Roman Empire.*

### *Keywords*

*Aquileia, coin finds, monetary circulation, research perspectives*

La storia dei ritrovamenti monetali ad Aquileia ha esordi estremamente precoci, che si intrecciano con la nascita del collezionismo archeologico locale tra XVI e XVIII secolo<sup>1</sup>. I secoli successivi segnano la nascita e lo sviluppo della collezione numismatica a tutt'oggi ospitata nel Museo Archeologico Nazionale, grazie alla stagione delle grandi indagini archeologiche e delle acquisizioni a seguito di rinvenimenti fortuiti<sup>2</sup>.

In questa sede, e in questa occasione, si vuole tracciare un bilancio dell'ultimo cinquantennio di questa storia, periodo che ha visto l'introduzione, per la prima volta, di un approccio metodico alla classificazione e allo studio dei ritrovamenti monetali aquileiesi. Questo nuovo corso si deve all'intuizione di uno studioso in particolare, Giovanni Gorini, che ha indelebilmente segnato la ricerca numismatica ad Aquileia e oltre. L'esordio di questa nuova stagione può essere idealmente posto nel 1970, quando nelle pagine del suo celebre diario Luisa Bertacchi, alla guida del Museo tra il 1959 e il 1989, annota il suo primo incontro con il giovane numismatico<sup>3</sup>. In seguito, l'Associazione Nazionale per Aquileia incaricò Giovanni Gorini di redigere il catalogo della collezione numismatica aquileiese sul modello dei *Fundmünzen* tedeschi<sup>4</sup>. Difficoltà di varia natura, e l'impossibilità di accedere ad alcune porzioni del medagliere, come nel caso dei rinvenimenti acquisiti nel corso della direzione di Luisa Bertacchi, portarono al mancato compimento dell'opera<sup>5</sup>. Tuttavia, grazie all'analisi di almeno parte della collezione, nel corso degli anni '80, con l'edizione di alcuni fondamentali contributi, si posero le basi metodologiche per lo studio della circolazione monetale ad Aquileia dalle fasi pre-romane alla fondazione del Patriarcato<sup>6</sup>. Inoltre, esito di questa prima ricognizione

---

<sup>1</sup> Fondamentale in questo senso la figura di Giandomenico Bertoli; sul fondatore dell'archeologia come scienza ad Aquileia si vedano i vari contributi raccolti in *Bertoli e la cultura antiquaria* 2001, con ampia rassegna della bibliografia pregressa. Da ultime, Giovannini, Maselli Scotti 2009, pp. 37-40. Sulla sua collezione numismatica, Devilla 1992; Buora 1993, pp. 153-159; Devilla 1994.

<sup>2</sup> Per un quadro dell'archeologia aquileiese tra '800 e prima metà del '900 si rimanda a Giovannini, Maselli Scotti 2009, pp. 40-49 con ampia bibliografia pregressa. Sull'operato di Luisa Bertacchi, figura chiave dell'archeologia aquileiese del XX secolo, si vedano i vari contributi editi in *Luisa Bertacchi* 2015. La nascita del medagliere locale tra XIX e XX secolo è delineata in Stella 2019a, pp. 2-6; per la strutturazione della collezione si vedano le pp. 6-9.

<sup>3</sup> Recentemente Giovanni Gorini ha tratteggiato i dettagli del suo rapporto con Luisa Bertacchi in Gorini 2015a, in particolare p. 201 per la menzione del loro primo incontro.

<sup>4</sup> Su questo punto cfr. Gorini 1979, p. 413, nota 1; Gorini 2015a, p. 201.

<sup>5</sup> Cfr. Gorini 2015a, p. 201. Infatti Luisa Bertacchi ebbe in animo di pubblicare autonomamente tutto il complesso di reperti derivanti dalle sue indagini degli anni '60, '70 e '80, rinvenimenti monetali inclusi, con particolare riferimento agli scavi per le moderne fognature condotti tra il 1968 e il 1971; cfr. Bertacchi 1993, pp. 246-247.

<sup>6</sup> Cfr. Callegher 2007, p. 327. Contributi prettamente inerenti alla circolazione monetale locale sono editi in Gorini 1979; Gorini 1980; Gorini 1987. Alcuni approfondimenti specifici riguardano

fu l'allestimento, negli anni '90, della prima esposizione numismatica dedicata al grande pubblico, che sostituì quella pensata da Luisa Bertacchi tra gli anni '60 e '70 per un'utenza più specializzata<sup>7</sup>.

A partire dalla metà degli anni '90, e sino a tutto il primo decennio del XXI secolo, l'attività di schedatura della collezione entrò in una fase di stallo ma, allo stesso tempo, proseguì l'edizione di contributi incentrati sul tema dei rinvenimenti monetali aquileiesi. Sono da annoverare, senza pretesa di esaustività, gli studi inerenti a determinate fasi storiche, come l'età preromana e romana repubblicana<sup>8</sup> e l'età augustea<sup>9</sup>, o determinate monetazioni, come le emissioni di zecche siciliane di età greca<sup>10</sup>, e il fondamentale contributo di Gorini del 1992 sui ritrovamenti di monete d'oro ad Aquileia<sup>11</sup>. A un approccio di tipo contestuale è invece legata l'edizione di alcuni contributi incentrati sulla ritualità dell'offerta monetale in contesti di fondazione<sup>12</sup>. L'attività della zecca locale ha inevitabilmente catalizzato l'attenzione degli studiosi sotto più punti di vista; nel corso dell'ultimo ventennio sono stati toccati in particolare aspetti iconografici<sup>13</sup>, artistici<sup>14</sup> e produttivi<sup>15</sup>. La storia degli studi relativi alla zecca di Aquileia è stata delineata da Bruno Callegher in un contributo del 2007, che propone, allo stesso tempo, un aggiornamento del quadro distributivo delle emissioni aquileiesi in area balcanica, mercato d'elezione per questa monetazione<sup>16</sup>. Sebbene non con l'attenzione riservata all'età romana, la circolazione monetale del Medioevo è stata ugualmente al centro di alcuni contributi basati sul dato monetale offerto, in particolare, dalla collezione museale. A questo proposito vanno ricordati i primi

---

la circolazione della moneta di *Mediolanum*, Gorini 1984a, e quella della moneta aquileiese in area illirica, con un'appendice sulla collezione di monete in oro tardoantiche del MAN di Aquileia; Gorini 1985. In Gorini 1984b viene fornita una prima panoramica della collezione museale, con particolare riferimento alla sua evoluzione nel tempo e alla sua articolazione.

<sup>7</sup> Vedasi *Monete ad Aquileia* 1997. Per l'esposizione voluta da Luisa Bertacchi, la prima dedicata interamente alle monete e ricca di oltre 5.000 pezzi, vedasi Bertacchi 1962; Giovannini 2015, p. 163.

<sup>8</sup> Buora 1989.

<sup>9</sup> Gorini 2015b.

<sup>10</sup> Gorini 2016.

<sup>11</sup> Gorini 1992. Al suo interno è presente un fondamentale catalogo delle monete d'oro conservate presso il MAN di Aquileia.

<sup>12</sup> Facchinetti 2008; Facchinetti 2012.

<sup>13</sup> Gorini 2000; contributo incentrato sulla presenza della simbologia pagana e cristiana nelle emissioni aquileiesi.

<sup>14</sup> Bernardelli 2006 con focus sulla produzione di età tetrarchica e costantiniana.

<sup>15</sup> In occasione delle celebrazioni costantiniane del 2013, un particolare approfondimento è stato dedicato alla produzione della zecca di Aquileia durante l'età di Costantino; Gorini 2013; Asolati 2015.

<sup>16</sup> Callegher 2007, già citato alla nota 6. Questo contributo offre anche un primo bilancio dello studio dei rinvenimenti monetali aquileiesi e alcune prospettive di ricerca.

lavori degli anni '80 di Panvini Rosati e Ahumada Silva<sup>17</sup>, mentre ben più recente è l'importante contributo di Andrea Saccocci e Lorenzo Passera del 2011, che fornisce un nuovo bilancio relativo alla componente altomedioevale<sup>18</sup>. Fondamentale è l'edizione, da parte di Andrea Saccocci, del tesoretto rinvenuto ad Aquileia nel 1969, una fonte di grande importanza per la conoscenza della monetazione del Patriarcato, con particolare riferimento alle emissioni del patriarca Volchero<sup>19</sup>. Nello stesso periodo considerato, un elemento di novità è dato dall'avvento delle campagne di scavo sistematiche da parte degli atenei del Nord Est, e non solo, che ha portato, e porterà in futuro, all'edizione dei relativi ritrovamenti monetali. Tra i primi esempi si ricordano le monete dagli scavi 1989-1991 nella zona a est del foro da parte dell'Università di Trieste<sup>20</sup>, e un primo gruppo di rinvenimenti dalle indagini dell'Università di Udine presso le Grandi Terme<sup>21</sup>, mentre altri complessi monetali rimangono a tutt'oggi inediti<sup>22</sup>. Lo stesso dicasi per i rinvenimenti legati ai sondaggi archeologici della locale Soprintendenza, spesso derivanti da interventi d'emergenza, come quelli che hanno interessato a più riprese le aree di necropoli<sup>23</sup>.

A un punto di svolta si è giunti nel corso dell'ultimo decennio, grazie a un rinnovato interesse per lo studio e la valorizzazione della collezione museale e all'apporto degli scavi recenti. L'insieme di questi due elementi consentirà di conoscere in futuro dettagli inediti di uno dei più grandi giacimenti di rinvenimenti monetali dell'area mediterranea. Per quanto concerne il medagliere aquileiese, oggi disponiamo di un numero di gran lunga maggiore di dati in merito alla sua consistenza e alla sua articolazione, e ciò permette una migliore pianificazione delle attività di schedatura ed edizione dei pezzi che, dal 2018 grazie all'impegno dell'Università di Trieste, è ripreso a pieno ritmo. Sappiamo infatti che il numero totale di esemplari custoditi presso il Museo Nazionale supera indicativamente le 80.000 unità, anche se una più precisa

<sup>17</sup> Panvini Rosati 1988; Ahumada Silva 1988; si tratta di contributi incentrati sulla componente ostrogota. In Gorini 1980, già citato alla nota 6, veniva proposto un primo quadro delle presenze monetali altomedioevali.

<sup>18</sup> Passera, Saccocci 2011. In questo, rispetto ai lavori degli anni '80, viene considerata l'intera serie dei secoli VI-X con importanti aggiornamenti. Questi dati vengono in parte ripresi e aggiornati in Asolati 2012, pp. 136-137 e nota 101, p. 328, nota 37.

<sup>19</sup> Saccocci 1990.

<sup>20</sup> Giovannini 1991; Maggi 1994.

<sup>21</sup> Saccocci 2003.

<sup>22</sup> Tra le edizioni più recenti si segnala quella di un primo nucleo monetale proveniente dalle indagini dell'Università degli Studi di Trieste presso la *domus* cd. "dei Putti Danzanti"; D'Eliso 2017.

<sup>23</sup> Per recenti indagini presso le necropoli aquileiesi, con menzioni di rinvenimenti monetali, vedasi Ventura *et alii* 2011, pp. 287-291 (località Ponterosso); Mandruzzato, Novello, Pacciani 2015, *passim*, con citazioni generiche della presenza di monete in alcuni corredi (località Morona).

quantificazione non è ad oggi possibile<sup>24</sup>. Una prima ricognizione della collezione museale formatasi tra il 1882 e il 1914, durante la direzione di Enrico Maionica, si deve a Giovanni Gorini, mentre la schedatura puntuale e il riordino di un primo lotto di 4.000 esemplari, dalla serie greca all'età degli Antonini, sono stati curati da Giulio Carraro e porterà alla prossima edizione di un nuovo volume della collana *Ritrovamenti monetali di età romana nel Friuli Venezia Giulia*<sup>25</sup>. Grazie a una convenzione stipulata tra il Museo Archeologico Nazionale e il dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova, anche un secondo segmento della collezione storica, formato da reperti mai vagliati in precedenza, è in corso di schedatura nell'ambito di un laboratorio didattico<sup>26</sup>.

Tuttavia, l'attenzione è stata rivolta sin da subito alla collezione del XX secolo, solo parzialmente indagata nel passato e, soprattutto, composta da rinvenimenti che possono essere inquadrati topograficamente e, in alcuni casi, rapportati a un preciso contesto archeologico. Alle monete recuperate nel corso delle indagini condotte da Luisa Bertacchi tra il 1959 e il 1989, 8.000 esemplari, sono stati dedicati i primi due volumi spettanti ad Aquileia della serie *Ritrovamenti monetali di età romana nel Friuli Venezia Giulia*<sup>27</sup>, editi nel 2020, mentre un secondo volume di prossima edizione, curato da Andrea Ziglio, raccoglierà i dati relativi ai rinvenimenti acquisiti durante la direzione di Giovanni Brusin tra il 1922 e il 1952<sup>28</sup>. Attraverso questo piano editoriale sarà quindi possibile disporre, per la prima volta, dei dati di circa 16.000 monete conservate presso il Museo Nazionale di Aquileia. Attraverso le evidenze preliminari raccolte nel corso di queste attività è stato possibile approfondire la presenza di alcune particolari classi di emissioni, come le monete romano provinciali<sup>29</sup>. La nuova analisi del medagliere ha inoltre permesso il recupero, e l'edizione, di alcuni tesoretti monetali inediti<sup>30</sup>.

Accanto alla disponibilità dei dati museali, l'apporto dei rinvenimenti dai più recenti scavi è di fondamentale importanza per un corretto approccio allo studio della

<sup>24</sup> Cfr. Stella 2019a, p. 11.

<sup>25</sup> Si veda il contributo di Giulio Carraro in questi stessi atti.

<sup>26</sup> Tra il 2020 e il 2022 sono stati schedati da parte degli studenti, con il supporto di un database, 395 esemplari.

<sup>27</sup> *RMRFVG I/2/1.1*; *RMRFVG I/2/1.2*.

<sup>28</sup> Si veda il contributo di Andrea Ziglio in questi stessi atti. Cfr. anche Ziglio 2022.

<sup>29</sup> Vedasi Stella 2018a; Stella 2018b; Stella 2020a, pp. 131-136 per la presenza di monete provinciali del III secolo. Contributi specifici sono stati dedicati a determinate monetazioni, come le emissioni di *Viminacium*, Stella 2018c, e Alessandria d'Egitto, Stella 2022.

<sup>30</sup> Vedasi il caso del tesoretto Fonzari, uno dei più antichi depositi di moneta romano repubblicana della Cisalpina; Gorini 2021a. Un piccolo gruzzolo di *nummi* per la zecca di Tessalonica, rinvenuto in località Beligna, si è rivelato essere una preziosa testimonianza relativa alle presenze militari di età costantiniana; Stella 2019b, pp. 57-61; Stella 2020b.

circolazione monetale locale<sup>31</sup>. Questi, grazie all'aiuto delle moderne metodologie di scavo, formano nuclei statisticamente affidabili, conservano preziose informazioni derivanti dal contesto archeologico di provenienza e, in alcuni casi, svelano caratteristiche del circolante altrimenti non note. Un caso di studio su tutti ha messo in luce questo potenziale. Si tratta dell'analisi, e relativa edizione nel 2018, delle 1.400 monete provenienti dagli scavi 2009-2015 della *domus* di Tito Macro, presso i fondi ex Cossar<sup>32</sup>. In questa occasione è stato possibile appurare l'impatto delle vecchie ricerche archeologiche sulla documentazione numismatica, sia all'interno del sito stesso, come emerso dal confronto tra l'area indagata in precedenza (area II) e un settore inedito (area III)<sup>33</sup>, sia in altri siti aquileiesi, come esemplificato dal confronto con il complesso monetale proveniente dagli scavi di Giovanni Brusin presso il porto fluviale negli anni '30 del XX secolo (figg. 1-2)<sup>34</sup>. La possibilità di recuperare reperti numismatici all'interno di ben definiti contesti archeologici consente, e consentirà in futuro, di poter inquadrare con maggior precisione lo sviluppo diacronico della circolazione monetale locale. Un esempio recente è fornito dalle già menzionate ricerche presso i fondi ex Cossar, dove l'analisi della distribuzione dei rinvenimenti di antoniniani all'interno delle diverse fasi di scavo ha permesso di osservare la circolazione di questo nominale nelle fasi tardoantiche<sup>35</sup>. Tuttavia, quella che è da considerarsi la più importante acquisizione derivante da queste ricerche, riguarda le emissioni imitative del V secolo. Infatti, la scoperta nel 2011 di un tesoretto di 560 monete in bronzo interrate nel corso del terzo quarto del V secolo, ha gettato luce su di una pagina inedita della circolazione monetale locale<sup>36</sup>. L'analisi operata da Michele Asolati costituisce un importante strumento per l'inquadramento di una componente, mai considerata in passato, che costituisce una fonte di primo piano per la conoscenza delle fasi successive all'assedio attilano<sup>37</sup>.

Nel corso dell'ultimo decennio sono state quindi poste le basi per uno studio rigoroso dei rinvenimenti monetali ad Aquileia, un punto di partenza imprescindibile per quelle che si prefigurano come le prospettive di ricerca future. La disponibilità di nuovi contesti archeologici permetterà di approfondire aspetti

---

<sup>31</sup> Si veda a questo proposito una panoramica aggiornata sulla circolazione monetale dei primi secoli dell'età imperiale; Gorini 2021b.

<sup>32</sup> Asolati, Stella 2018.

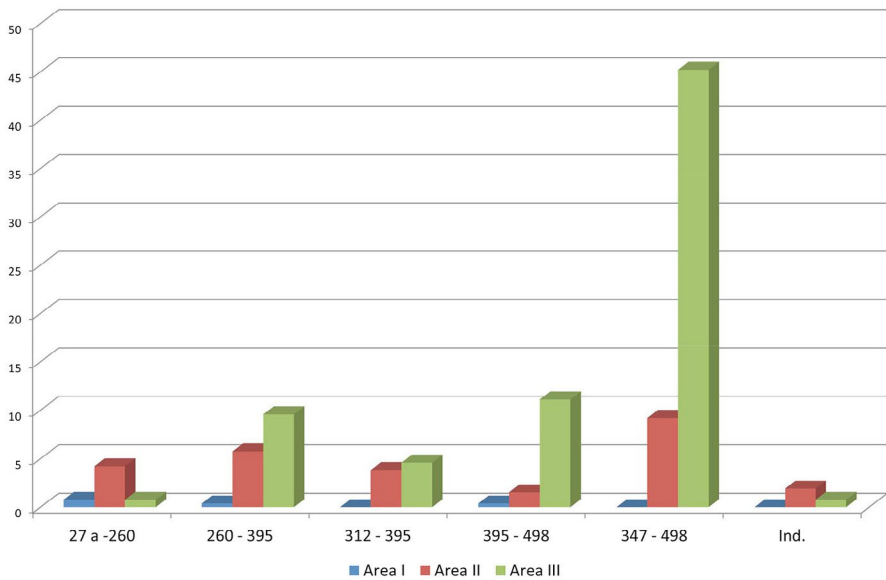
<sup>33</sup> Asolati, Stella 2018, pp. 18-19. Allo stesso modo è stato possibile osservare che nel settore III il maggior numero di rinvenimenti si concentra nelle stratigrafie superiori, più soggette all'asportazione sistematica durante le indagini del passato.

<sup>34</sup> Asolati, Stella 2018, pp. 15-18.

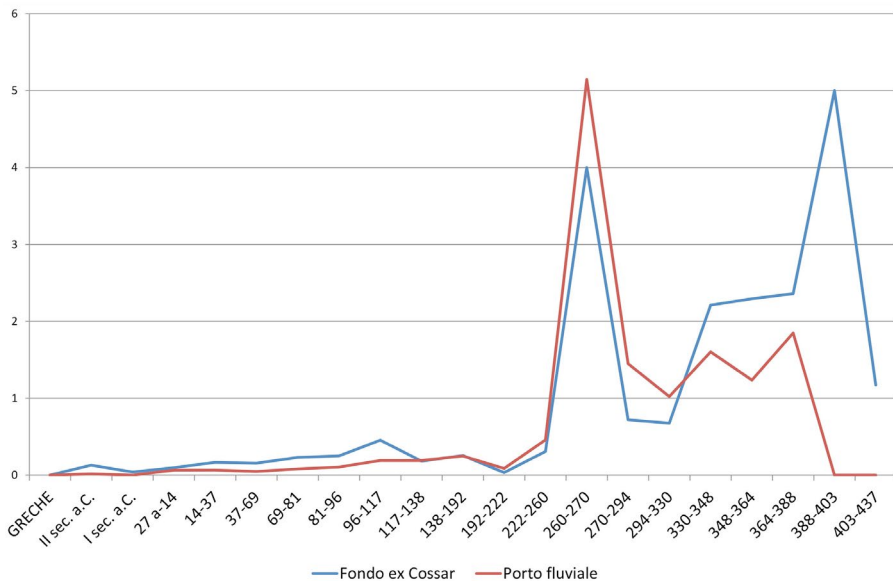
<sup>35</sup> Asolati, Stella 2018, pp. 33-34.

<sup>36</sup> Asolati, Stella 2018, pp. 71-100.

<sup>37</sup> Su questo punto cfr. anche Stella 2019b, pp. 143-144.



**FIG. 1 - Distribuzione percentuale per cronologia e settore di scavo delle monete indeterminate rinvenute presso i fondi ex Cossar. Si può notare la decisa concentrazione dei rinvenimenti di IV-V secolo nell'area non soggetta a ricerche pregresse (area III). Da Asolati, Stella 2018, p. 18, fig. 4.**



**FIG. 2 - Distribuzione cronologica dei rinvenimenti a confronto tra fondi ex Cossar e porto fluviale, scavi Brusin. È particolarmente visibile la variazione della distribuzione numerica delle monete databili alla metà del IV-inizi V secolo, esito delle differenti tecniche di scavo impiegate nei due siti. Da Asolati, Stella 2018, p. 16, fig. 2.**



**FIG. 3 - L'AE3 di Valentiniano III per la zecca di Aquileia, tipo RIC, X, 2104, recuperato durante le indagini di Luisa Bertacchi presso piazza Capitolo. La marca AQ è ben visibile all'esergo. Da RMRFGV I/2/1.1, tav. 16, n. 18(2c)/146. Fuori scala.**

della circolazione monetale locale altrimenti non inquadrabili nel dettaglio. Un esempio può essere rappresentato dai primi due secoli di vita della colonia latina, una fase che, sotto il profilo monetario, è nota essenzialmente attraverso materiali decontestualizzati provenienti dalla collezione museale o recuperati all'interno di stratigrafie più tarde<sup>38</sup>. Una disponibilità crescente di dati consentirà studi di più ampio respiro. Manca, ad esempio, una panoramica sulla circolazione monetale dei primi tre secoli dell'età imperiale, mentre per il periodo tardoantico, che dispone già di una prima sintesi conoscitiva<sup>39</sup>, il grande complesso di rinvenimenti aquileiesi, uno dei più grandi della *Pars occidentalis*, merita un'analisi di più ampio spettro in una prospettiva mediterranea. Sempre nell'ambito delle prospettive di ricerca, ampio spazio sarà necessariamente riservato agli studi sulla zecca locale. Per quanto riguarda le indagini relative all'assetto delle emissioni e ai volumi produttivi, queste non potranno che prescindere dalla piena disponibilità del dato derivante dalla collezione museale che, assieme ai rinvenimenti dagli scavi recenti, costituisce il più grande nucleo di moneta di produzione aquileiese noto ad oggi, con particolare riferimento al bronzo. A titolo di esempio, si ricorda la recente individuazione, tra le monete spettanti agli

<sup>38</sup> Un primo bilancio sulla presenza di moneta di età repubblicana ad Aquileia e nel suo territorio, tuttavia basato in gran parte sull'evidenza dei tesoretti, è fornito da Gorini 1979, pp. 416-425; Gorini 1980, pp. 700-702; Gorini 1987, pp. 185-189; Buora 1989, pp. 158-177. Per un approccio di tipo contestuale, dedicato alla presenza del bronzo repubblicano nelle stratigrafie alto imperiali, vedasi Dobrova, Stella 2018.

<sup>39</sup> Stella 2019b già citato alla nota 30.



scavi di Luisa Bertacchi, di uno dei rari esemplari di AE3 prodotti ad Aquileia agli esordi del regno di Valentiniano III (fig. 3)<sup>40</sup>.

A 50 anni dalla sua “riscoperta”, l’immenso patrimonio numismatico aquileiese rimane in larga parte inesplorato, sotto più punti di vista. Molte sono state le acquisizioni di ordine metodologico ma altrettante sono le prospettive di ricerca che, tuttavia, non possono prescindere dalla disponibilità di dati di nuova e vecchia acquisizione. Tuttavia, la ripresa delle attività di schedatura sistematica e riordino della collezione museale, e i continui apporti dagli scavi recenti, fanno ben sperare per il futuro della ricerca numismatica ad Aquileia che, dopo anni di stasi forzata e immeritata, si è ora avviata verso una nuova e promettente stagione di scoperte e acquisizioni.

---

<sup>40</sup> *RMRFVG I/2/1.1*, 18(2c)/146. La marca di zecca AQ è distintamente visibile, a differenza degli esemplari noti sino ad oggi; cfr. *RIC*, X, p. 172. Cfr. Callegher 2007, p. 338, nota 64 per l’importanza dei rinvenimenti da scavo per l’aggiornamento del corpus delle emissioni aquileiesi.

## BIBLIOGRAFIA

Ahumada Silva 1988

I. Ahumada Silva, *Le monete ostrogote in Friuli*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 32, 1988, pp. 413-428.

Asolati 2012

M. Asolati, Praestantia nummorum. *Temi e note di numismatica tardo antica e alto medievale*, Numismatica Patavina 11, Padova, Quasar, 2012.

Asolati 2015

M. Asolati, *L'attività della zecca di Aquileia nell'età di Flavio Costantino*, in: "Aquileia Nostra", nn. 83-84 (2012-2013), 2015, cc. 415-431.

Asolati, Stella 2018

M. Asolati, A. Stella, *Aquileia. Fondi Cossar, 3.1. Le monete*, Scavi di Aquileia 2, Roma, Quasar, 2018.

Bernardelli 2006

A. Bernardelli, *Aspetti artistici nella monetazione della zecca di Aquileia*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 62, 2006, pp. 637-655.

Bertacchi 1962

L. Bertacchi, *Monete*, in: "Aquileia Chiama", n. 9, 1962, pp. 2-4.

Bertacchi 1993

L. Bertacchi, *Trent'anni di attività ad Aquileia*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 40, 1993, pp. 235-260.

Bertoli e la cultura antiquaria 2001

Gian Domenico Bertoli e la cultura antiquaria del '700. Atti del Convegno di Studio, Aquileia (UD), 8-9 dicembre 2001, in: "Bollettino del Gruppo archeologico aquileiese", n. 11, 2001.

Buora 1989

M. Buora, *Appunti sulla circolazione monetaria nell'agro di Aquileia nell'età repubblicana*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 35, 1989, pp. 151-178.

Buora 1993

M. Buora, *Leopoldo Zuccolo*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 60, 1993, pp. 137-151.

Callegher 2007

B. Callegher, *Circolazione monetaria ad Aquileia: ricerche e nuove prospettive*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 65, 2007, pp. 327-362.

D'Eliso 2017

P. D'Eliso, "Monete", in: *Scavi ad Aquileia III. Aquileia, l'insula tra foro e porto fluviale. Lo scavo dell'Università degli Studi di Trieste*, 1, *La strada*, a cura di F. Fontana, Polymnia, Studi di Archeologia 8, Trieste, EUT, pp. 179-246.

Devilla 1992

P. Devilla, *La collezione numismatica di Gian Domenico Bertoli alla luce dell'epistolario e di due inediti inventari*, in: "Aquileia Nostra", n. 63, 1992, cc. 133-144.

Devilla 1994

P. Devilla, *La collezione numismatica di Gian Domenico Bertoli alla luce dell'epistolario e di due inediti inventari*, in: "Aquileia Nostra", n. 65, 1994, cc. 225-256.

Dobrev, Stella 2018

D. Dobrev, A. Stella, "La circolazione monetale ad Aquileia e nella X Regio alla luce dei contesti stratigrafici: il caso degli assi repubblicani", in: *Numismatica e archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto*, Atti del I Workshop Internazionale, Roma, 28-30 settembre 2011, a cura di G. Pardini, N. Parise, F. Marani, Roma, Quasar, 2018, pp. 263-274.

Facchinetti 2008

G. Facchinetti, *Offerte di fondazione: la documentazione aquileiese*, in: "Aquileia Nostra", n. 79, 2008, cc. 149-218.

Facchinetti 2012

G. Facchinetti, "Ritualità connesse alla fondazione di domus. Le offerte monetali di fondazione ad Aquileia", in: *L'architettura privata ad Aquileia in età romana*, Atti del Convegno di Studio, Padova, 21-22 febbraio 2011, a cura di J. Bonetto, M. Salvadori, Antenor Quaderni 24, Padova, Quasar, 2012, pp. 337-352.

Giovannini 1991

A. Giovannini, "Monete", in: *Scavi ad Aquileia I. L'area ad est del foro. Rapporto degli scavi 1988*, a cura di M. Verzar-Bass, Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina 3, Roma, Quasar, 1991, pp. 287-291.

Giovannini 2015

A. Giovannini, "L'attività di Luisa Bertacchi attraverso le riviste dell'Associazione Nazionale per Aquileia: "Che cosa c'è mai da fare in un Museo?""", in: *Luisa Bertacchi 2015*, pp. 155-172.

Giovannini, Maselli Scotti 2009

A. Giovannini, F. Maselli Scotti, "Dalle prime scoperte ai recenti scavi stratigrafici", in: *Moenibus et portu celeberrima. Aquileia. Storia di una città*, a cura di F. Ghedini, M. Bueno, M. Novello, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 2009, pp. 37-49.

Gorini 1979

G. Gorini, *Aspetti della circolazione monetaria ad Aquileia e nel suo territorio in età antica*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 15, 1979, pp. 413-437.

Gorini 1980

G. Gorini, "La monetazione", in: *Da Aquileia a Venezia. Una mediazione tra l'Europa e l'Oriente dal II secolo a.C. al VI secolo d.C.*, a cura di B. Forlati Tamaro, Milano, Scheiwiller, 1980, pp. 697-749.

Gorini 1984a

G. Gorini, "Le monete di *Mediolanum* ad Aquileia nei secoli IV e V", in: *La zecca di Milano*, Atti del Convegno Internazionale di Studio, Milano, 9-14 maggio 1983, a cura di G. Gorini, Milano, Società di Numismatica Italiana, 1984, pp. 189-198.

Gorini 1984b

G. Gorini, *La collezione numismatica*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 24, 1984, pp. 285-298.

Gorini 1985

G. Gorini, *Le monete di Aquileia nella Dalmazia e nell'Illirico*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 25, 1985, pp. 525-544.

Gorini 1987

G. Gorini, *Le monete della zecca di Roma ad Aquileia fino alla riforma di Diocleziano*, in: “Antichità Altoadriatiche”, n. 30, 1987, pp. 185-200.

Gorini 1992

G. Gorini, “Trouvailles de monnaies d’or de la X regio: Venetia et Histria (Ier s. av. J.-C. - VIIe s. ap. J.-C.)”, in: *L’or monnayé III. Trouvailles de monnaies d’or dans l’Occident romain*, Atti della Tavola Rotonda, Parigi, 4-5 dicembre 1987, a cura di C. Brenot, X. Loriot, Cahiers Ernest-Babelon 4, Parigi, CNRS Editions, pp. 155-214.

Gorini 2000

G. Gorini, *Cristianesimo e paganesimo nella documentazione numismatica aquileiese*, in: “Antichità Altoadriatiche”, n. 47, 2000, pp. 115-132.

Gorini 2013

G. Gorini, “La moneta ad Aquileia in età costantiniana”, in: *Costantino e Teodoro. Aquileia nel IV secolo*, Catalogo della Mostra, Aquileia (UD), 5 luglio – 3 novembre 2013, a cura di C. Tiussi, L. Villa, M. Novello, Milano, Electa, pp. 82-84.

Gorini 2015a

G. Gorini, “Luisa Bertacchi e la numismatica”, in: *Luisa Bertacchi 2015*, pp. 201-203.

Gorini 2015b

G. Gorini, *Monete del periodo augusteo ad Aquileia*, in: “Antichità Altoadriatiche”, n. 81, 2015, pp. 179-206.

Gorini 2015c

G. Gorini, “Tesoretto Fonzari da Aquileia”, in: *Roma e le genti del Po. Un incontro di culture III-I secolo a.C.*, Catalogo della Mostra, Brescia, 2015-2016, a cura di L. Malnati, V. Manzelli, Milano, Giunti, 2015, pp. 248-249.

Gorini 2016

G. Gorini, “Presenza di monete di zecche siciliane nel territorio aquileiese”, in: *Nomismata. Studi di numismatica offerti ad Aldian Cutroni Tusa per il suo novantatreesimo compleanno*, a cura di L. Sole, S. Tusa, Sevilla, Mediterraneo e Storia 7, Ragusa, Edizioni di storia e studi sociali, 2016, pp. 135-152.

Gorini 2021a

G. Gorini, “Il tesoretto Fonzari di Aquileia e il problema dell’argento romano alla fine del II sec. a.C.”, in: *Arqueología y Numismática. Estudios en homenaje a la profesora Francisca Chaves Tristán*, a cura di E. Ferrer Albelda, M. Oria Segura, E. García Vargas, Francisco José García Fernández, Ruth Pliego Vázquez, Sevilla, EUS, 2021, pp. 219-237.

Gorini 2021b

G. Gorini, “Aspects of Aquileia’s Economic Life from the 2nd Century BC to the 1st Century AD in the Light of Numismatic Sources”, in: *Aleksandria: Studies on Items, Ideas and History. Dedicated to Professor Aleksander Bursche on the Occasion of his 65th birthday*, a cura di R. Ciołek, R. Chowaniec, Wiesbaden, Harrassowitz, 2021, pp. 143-150.

Groh 2011

S. Groh, *Ricerche sull’urbanistica e le fortificazioni tardoantiche e bizantine di Aquileia*, in: “Aquileia Nostra”, n. 82, 2011, cc. 153-204.

Luisa Bertacchi 2015

Luisa Bertacchi *una vita per l'archeologia*, in: "Aquileia Nostra", n. 85 (2014), 2015.

Maggi 1994

P. Maggi, "Monete", in *Scavi ad Aquileia I.2 L'area ad est del foro. Rapporto degli scavi 1989-91*, a cura di M. Verzár-Bass, Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina 6, Roma, Quasar, 1994, pp. 561-565.

Mandrizzato, Novello, Pacciani 2015

L. Mandrizzato, M. Novello, E. Pacciani, "Una nuova necropoli nel settore settentrionale di Aquileia", in: *Le necropoli della media e tarda età imperiale (III-IV sec. d.C.) a Iulia Concordia e nell'arco Altoadriatico. Organizzazione spaziale, aspetti monumentali e strutture sociali*, Atti del Convegno di Studio, Concordia Sagittaria (VE), 5-6 giugno 2014, a cura di F. Rinaldi, A. Vigoni, L'Album 20, Rubano (PD), Quasar, 2015, pp. 263-280.

Monete ad Aquileia 1997

A. Bernardelli, G. Gorini, A. Saccocci, *Monete ad Aquileia. L'esposizione numismatica*, Udine, Edizioni della Laguna, 1997.

Panvini Rosati 1988

F. Panvini Rosati, *La circolazione monetaria da Aquileia nell'alto medioevo*, in: "Antichità Altoadriatiche", n. 32, 1988, pp. 407-411.

Passera, Saccocci 2011

L. Passera, A. Saccocci, *La monetazione altomedievale ad Aquileia e nel Friuli*, in: "Aquileia Nostra", 82, 2011, pp. 22-42.

RIC, X

J.P.C. Kent, *The Divided Empire and the Fall of the Western Parts AD 395-491*, x, London, Spink, 1994.

RMRFVG I/2/1.1

A. Stella, *Ritrovamenti Monetali di età Romana nel Friuli Venezia Giulia. II, Provincia di Udine: Aquileia I/1 (RMRFVG I/2/1.1)*, Trieste, EUT, 2020.

RMRFVG I/2/1.2

A. Stella, *Ritrovamenti Monetali di età Romana nel Friuli Venezia Giulia. II, Provincia di Udine: Aquileia I/2 (RMRFVG I/2/1.2)*, Trieste, EUT, 2020.

Saccocci 1990

A. Saccocci, *Un ripostiglio di monete aquileiesi, triestine e veneziane da Aquileia*, in: "Rivista Italiana di Numismatica", n. 92, 1990, pp. 199-242.

Saccocci 2003

A. Saccocci, "Monete", in: F. M. Fales, F. Maselli Scotti, M. Rubinich, T. Clementi, S. Magnani, L. Rebaudo, A. Saccocci, L. Sperti, *Università di Udine. Aquileia: scavi dell'edificio pubblico detto "delle Grandi Terme". Campagne 2002-2003*, in: "Aquileia Nostra", 74, 2003, cc. 181-288., alle cc. 267-272.

Stella 2018a

A. Stella, "Monete romane provinciali nella *Venetia et Histria*: la documentazione di III sec. d.C.", in: *Percorsi nel passato. Miscellanea di studi per i 35 anni del Gr.a.v.o. e i 25 anni della Fondazione Antonio Colluto*, a cura di A. Vigoni, L'Album 22, Rubano (PD), Quasar, 2018, pp. 409-423.

## Stella 2018b

- A. Stella, "Roman provincial coins from Aquileia: a new evidence on the connection with Danubian *limes* in the 3rd century A.D.", in: *LIMES XXIII*. Proceedings of the 23<sup>rd</sup> International Congress of Roman Frontier Studies Ingolstadt 2015. Akten des 23. Internationalen Limeskongress, Ingolstadt, 2015, a cura di C.S. Sommer, S. Matešić, Beiträge zum Welterbe Limes Sonderband. Special Volume 4, Mainz am Rhein, Nünnerich-Asmus, 2018, pp. 1073-1075.

## Stella 2018c

- A. Stella, "*Viminacium* coins from Aquileia and *Venetia et Histria*", in: *Circulation of the Antique Coins in Southeastern Europe*, Proceedings of the International Numismatic Symposium, Viminacium, Serbia, 15-17 settembre 2017, a cura di V. Ivanišević, B. Borić-Breščović, M. Vojvoda, Belgrado, Institute of Archaeology of Belgrade, 2018, pp. 115-129.

## Stella 2019a

- A. Stella, "Too big to study? The Numismatic Collection in the National Museum of Aquileia", in: *Too big to study?/Troppo grandi da studiare?*, a cura di B. Callegher, Polymnia: Numismatica antica e medievale. Studi 11, Trieste, EUT, 2019, pp. 1-14.

## Stella 2019b

- A. Stella, *Aquileia tardoantica: moneta, storia ed economia*, Polymnia: Numismatica antica e medievale. Studi 13, Trieste, EUT, 2019.

## Stella 2020a

- A. Stella, *Aquileia e il Danubio: il dato numismatico*, in "Aquileia Nostra", n. 89 (2018), 2020, pp. 125-147.

## Stella 2020b

- A. Stella, "Constantine the Great and Aquileia: a new hoard evidence", in: *Group and individual tragedies in Roman Europe. The evidence of hoards, epigraphic and literary sources*, a cura di C. Găzdac, Journal of Ancient History and Archaeology, monographic series 1, Cluj-Napoca, Mega Publishing House, 2020, pp. 453-460.

## Stella 2022

- A. Stella, *Monete romane provinciali di zecca alessandrina nella collezione del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia*, in: "Rivista Italiana di Numismatica", n. 123, 2022, pp. 13-48.

## Ventura et alii 2011

- P. Ventura, A. Duiz, A. Fontana, D. Gaddi, L. Gobbato, F. Oriolo, "Nuovi dati sulla via Annia dal territorio del Friuli Venezia Giulia", in: *Via Annia II Adria, Padova, Altino, Concordia, Aquileia. Progetto di recupero e valorizzazione di un'antica strada romana*, a cura di F. Veronese, Padova, Il Poligrafo, 2011, pp. 279 - 305.

## Ziglio 2022

- A. Ziglio, "Nuovi dati da vecchi scavi: censimento, catalogazione e analisi delle monete provenienti da campagne archeologiche della prima metà del Novecento, in particolare dirette da Giovanni Brusin", in: *Ragioni Comuni 2017 - 2018. Atti del convegno di chiusura delle attività progettuali realizzate tramite assegni di ricerca finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della LR 34/2015, art.5, c. 29-33*, Trieste, 30 settembre - 1 ottobre 2021, a cura di I. Micheli, Trieste, EUT, 2022, pp. 57-72.